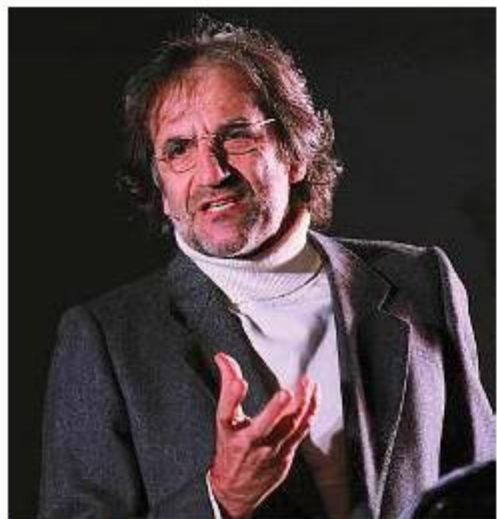


# Sulle ali del '900, gran finale elettronico con L'Auricolare di Di Filippo



Luciano Bertoli, la voce ne «L'auricolare»

■ Nel nome di Bruno Maderna e della contaminazione elettronica si è conclusa sabato pomeriggio al Sancarlinno la XIX edizione della rassegna «Sulle ali del Novecento».

I musicisti del «Dedalo ensemble», con l'attore Luciano Bertoli e il compositore Roberto Di Filippo alla consolle elettronica, hanno dato vita a un concerto insolito, di musica elettronica con strumenti, sperimentazione di cui fu ideatore e iniziatore Bruno Maderna fin dagli anni '50.

Di Maderna è stata eseguita «Musica su due dimensioni» per flauto e nastro magnetico, una sorta di suite in cui lo strumento si confronta con il supporto elettronico, in un dialogo astratto

eppur descrittivo. Brava la flautista Daniela Cima, coadiuvata alla consolle da Roberto Di Filippo. Quest'ultimo, bresciano che da anni si occupa di applicare le tecnologie alla composizione, è l'autore de «L'auricolare», radiodramma presentato al Sancarlinno in prima assoluta. È un lavoro molto interessante, ricco di fantasia: è un radiodramma, un genere di cui forse pochi ricordano l'importanza che ebbe per la conoscenza delle pièces teatrali (moderne in particolare) tramite l'«ascolto cieco», radiofonico appunto, che favorisce la concentrazione sul testo. E la musica che lo contorna è ben più di una colonna sonora, in quanto sostiene l'azione. Ne «L'auri-

colare» gli effetti sono intensificati dall'intersecarsi di suoni elettronici e dal vivo, creando una sorta di teatro nel teatro. Di Filippo ha elaborato un ironico racconto fantascientifico che verte sulla convinzione di essere «protetti» da un auricolare che tutti debbono indossare, protezione che però si rivela inesistente, palliativo consolatorio di un mondo che rifiuta la realtà. Bella l'idea, efficace e ricercata la musica di Di Filippo, ottima la realizzazione di Luciano Bertoli, voce recitante, e Dedalo ensemble, con Daniela Cima e la pianista Elena Pasotti, con Riccardo Sinigaglia e l'autore alla regia del suono, direttore Vittorio Parisi.

**Fulvia Conter**